

OGGETTO: Conferenza dei Servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona telematica relativa alla richiesta di ampliamento di insediamento industriale MAS PACK PACKAGING S.P.A. ai sensi dell'articolo 17 bis della L.R. 56/1977 e s.m.i. (art. 8 c. 1 D.P.R. 07/09/2010 n° 160). Pratica n. 131/2023.

Verbale della prosecuzione della prima seduta della conferenza di servizi

L'anno duemilaventitre, il giorno ventidue del mese di novembre, si è riunita, in modalità telematica, la Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona a mezzo della piattaforma digitale Zoom al fine proseguire i lavori della prima seduta di trattazione della variante semplificata per l'ampliamento dell'insediamento industriale MAS PACK PACKAGING S.P.A. di San Marzano Oliveto (articolo 17 bis della L.R. 56/1977 e s.m.i.).

Alle ore 9.35, dopo qualche minuto di attesa, sono presenti:

- 1) Andrea Marchisio, responsabile del SUAP dell'Unione Filari e Castelli unitamente a Maria Chiara Saglia con funzioni di verbalizzante,
- 2) Massimo Massobrio, firmatario della proposta progettuale, unitamente al legale rappresentante della MAS PACK Packaging S.p.A. Gian Luca Scaglione;
- 3) Caterina Silva, Regione Piemonte, Responsabile Settore Urbanistica Piemonte Orientale, Rappresentante Unico Regionale; Marina Ferrari, Italo Colombo, Luca Di Martino, Giorgio Cacciabue, funzionari della Regione Piemonte;
- 4) Nada Ravizza in rappresentanza del settore Urbanistica della Provincia di Asti unitamente a Massimo Aimone; Valentina Cerigo per il settore ambiente della Provincia di Asti;
- 5) Alessandro Gatti ufficio tecnico del Comune di San Marzano Oliveto (AT);
- 6) Alessandro Boano dell'A.R.P.A. Piemonte;
- 7) Fabiana Palmo e Danilo Faggio per ITALGAS;

Risultano assenti:

- 8) Soprintendenza Alessandria – Asti;
- 9) A.S.L Asti
- 10) Autorità d'Ambito 5;
- 11) Acquedotto Valtiglione S.p.A. e Ireti S.p.A.;
- 12) Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Asti;

Il responsabile del SUAP riapre i lavori della prima seduta, sospesi in data 27/09/2023 per consentire

l'integrazione/correzione degli elaborati progettuali, ringraziando gli intervenuti e lasciando la parola al proponente.

L'ing. Massobrio illustra la documentazione integrativa prodotta secondo le osservazioni espresse durante la conferenza del 27 settembre 2023, documentazione inoltrata dal S.U.A.P. agli enti coinvolti in data 09/11/2023 e 14/11/2023. L'ingegnere evidenzia che sono stati rivisti i calcoli in merito alla superficie fondiaria e territoriale. La nuova area servizi "F27" sarà di mq 2.990 su una superficie territoriale di mq 14.950. La porzione dell'area "F25" precedentemente conteggiata come area servizi è stata sostituita dall'ampliamento dell'area F27. Su una porzione di area "F25", di fronte alla strada per Canelli, verranno ceduti 4 mappali e unitamente agli altri 4 mappali di proprietà comunale verrà realizzata una piazza comunale. Verrà inoltre ceduta ad uso pubblico una porzione di area "F27" con destinazione area verde.

Interviene Alessandro Boano di A.R.P.A. Piemonte che ritiene positivi gli aspetti di compensazione ambientale proposti, ma suggerisce che l'intero importo non venga utilizzato solo per la rimozione di un depuratore non utilizzato. La compensazione ambientale dovrebbe riguardare il miglioramento delle condizioni di equilibrio ecosistemico. L'area non deve essere lasciata a gerbido e il sito va riqualificato. Sarebbe opportuno pensare ad un'area più estesa, dove potrà intervenire anche il comune per permetterne la completa riqualificazione ambientale.

L'arch. Marina Ferrari della Regione Piemonte solleva le stesse obiezioni di cui sopra, concordate con la collega del Settore Valutazioni Ambientali Elisabetta Giachino, non presente alla riunione. Chiede inoltre spiegazioni sull'alberatura lungo la strada che non è una prosecuzione di quella esistente. L'ing. Massobrio risponde che è stato recentemente realizzato un marciapiede e l'alberatura dovrà essere arretrata.

Vengono chieste delucidazioni rispetto all'area verde ancora da realizzare di fronte al capannone esistente sull'area D4/3: dai fotoinserti sembrano previsti filari di alberi a mascheramento delle facciate degli edifici. Nel progetto dell'area D4/3 è rappresentata un'area verde, ma non sembra composta da alberi ad alto fusto. Come premessa viene ricordato che la variante semplificata dovrebbe precedere la redazione del progetto di intervento individuando prescrizioni coerenti con le indicazioni dei piani sovraordinati e con le valutazioni ambientali strategiche. Vengono invece segnalate incoerenze tra le disposizioni della variante, il progetto di intervento e la bozza di convenzione. Il Piano paesaggistico e l'Unesco sconsigliano interventi che alterino il profilo morfologico dei versanti e introducano edifici prefabbricati. E' necessario pertanto un progetto di mitigazione completo e coerente, definito meglio sia nelle tavole che nella convenzione. La convenzione presentata si riferisce erroneamente ad un SUE mentre siamo nel caso di un permesso edilizio convenzionato: si suggerisce la revisione dell'intera convenzione relativamente alla coerenza con i dettami normativi. Per quanto riguarda le compensazioni e la mitigazione si evidenzia che l'art.6 "Quinte alberate"

della convenzione risulta impreciso, confondendo interventi che rientrano nella mitigazione, posta a carico del proponente, ed interventi che sono compresi nelle opere di urbanizzazione disciplinate dall'art. 9. "Esecuzione delle opere di urbanizzazione", dove invece le alberature non vengono menzionate. E' necessario prevedere un articolo che disciplini le opere di mitigazione a carico del proponente ed i relativi tempi di realizzazione, a cui va allegato specifico progetto, con precisa indicazione degli interventi da realizzare, compresi il numero e le specie degli alberi da mettere a dimora.

L'art. 12 "Compensazione ambientale" deve indicare chiaramente quale intervento si intende realizzare, facendo riferimento agli elaborati del progetto di compensazione proposto ed indicandone i tempi di realizzazione.

Si chiede inoltre di verificare le schede di detrazione visiva. Nella scheda a pag. 49 della Relazione illustrativa è indicato un solo intervento di mitigazione lungo la strada; la scheda deve indicare invece il posizionamento di filari di alberi ad alto fusto su tutti e quattro i lati della piazza.

Manca d'altro canto una analoga indicazione progettuale riferita all'edificio di nuova costruzione, che indichi gli interventi di mitigazione. In particolare i filari alberati attorno al nuovo edificio dovranno essere previsti anche sul fronte verso strada, come indicato dal PRG vigente e come rappresentato nei fotoinserti.

In merito alle tinteggiature si precisa che la tinteggiatura RAL 9010 "Pure white" non è prevista nel pallet suggerito dalle linee guida regionali e sembra anche non coincidere con quanto rappresentato nelle tavole di progetto. Si suggerisce la scelta di colori meno chiari e più consoni con l'ambiente circostante, secondo le linee guida regionali per la mitigazione e l'inserimento dell'edificio. Si suggerisce inoltre di utilizzare almeno due colori, differenziando i volumi dell'edificio, per mitigare l'effetto scatolare e l'impatto del fuori scala.

Le schede di mitigazione dell'impatto visivo andranno allegate alle norme di attuazione della variante.

Infine si fa presente che la Relazione illustrativa non riporta la percentuale effettiva del consumo di suolo di cui all'art. 31 del PTR, che dovrà essere riportata nella delibera di presa d'atto da parte del consiglio comunale.

Nota: Alle ore 10,01 si assenta il dott. Alessandro Boano.

L'arch. Marina Ferrari specifica che le osservazioni espresse in conferenza saranno meglio dettagliate nel parere unico formulato dalla Regione per la prosecuzione del procedimento.

La D.ssa Valentina Cerigo del Settore Ambiente della Provincia di Asti conferma le osservazioni dell'A.R.P.A. nell'ambito della procedura V.A.S. con riferimento alla compensazione ambientale tramite rimozione del depuratore. L'amministrazione comunale deve prevedere la realizzazione di una quinta arborea al posto delle vasche del depuratore. E' necessario usare le risorse per le compensazioni confrontabili, magari realizzando altre compensazioni ambientali.

Tali osservazioni verranno riportate anche nel parere.

Giorgio Cacciabue della Regione anticipa che verrà emesso parere positivo con prescrizioni tecniche e indicazioni circa il deposito cauzionale che dovrà essere versato.

I geologi Italo Colombo e Luca Di Martino del Settore Tecnico Regionale Alessandria Asti della Regione Piemonte chiedono chiarimenti in relazione alle pendenze delle scarpate in progetto evidenziando la necessità che il modello geologico e geotecnico sia implementato acquisendo tutte le informazioni necessarie con indagini in situ (sondaggi, prove, piezometri, ecc.), per il definitivo dimensionamento delle opere di sostegno e la realizzazione delle scarpate in progetto.

Il tecnico comunale di San Marzano Oliveto Alessandro Gatti rileva che il capannone deve essere realizzato a una distanza di 5 mt o a confine in aderenza alla normativa dello strumento urbanistico vigente.

A riepilogo della seduta, evidenziato l'iter del procedimento, la conferenza concorda di indire la prossima seduta in modalità asincrona fissando fin d'ora al giorno 22/12/2023 la scadenza per l'invio dei pareri di competenza.

Il SUAP invita il Comune di San Marzano a trasmettere il provvedimento di nomina dell'organo tecnico comunale per la VAS.

La seduta termina alle ore 10,40.

Il presente verbale verrà trasmesso ai componenti della conferenza.

Il Responsabile dello Sportello Unico

Andrea Marchisio

Firmato digitalmente